



Percorso appiedato nel Parco delle Mura, 2010,  
Archivio Polizia Municipale

## I nuovi Vigili di Quartiere

L'Unità Vigile di Quartiere è dunque l'unità vicina al territorio, che si occupa del suo presidio prevalentemente con interventi di natura amministrativa e che tradizionalmente incarna la figura del "Vigile Urbano", così come lo si potrebbe caratterizzare secondo la visione più tradizionale del termine. È dunque un nucleo specializzato nella lettura del territorio rispetto ai temi della vivibilità/qualità urbana, della sicurezza, della convivenza civile oltre a quelli relativi alla mobilità ed alla sicurezza stradale.

Nell'ambito di questa attività, sollecitati sia da segnalazioni inoltrate da cittadini che dalle osservazioni effettuate sul territorio, i vigili di quartiere svolgono un ruolo attivo di monitoraggio e di intervento nonché di attivazione di ulteriori procedure qualora le situazioni ricadano nella competenza di altre unità operative. Ne deriva un livello elevato di conoscenza e presidio del territorio rispetto ai fenomeni di degrado urbano sia sociale che fisico.

A partire dal 2009, inoltre, nell'ottica di valorizzare e rendere maggiormente efficace e visibile la presenza sul territorio del Vigile di Quartiere, viene svolto quotidianamente e contemporaneamente in più zone della città, un servizio con personale appiedato, su itinerari individuati in relazione alle caratteristiche della zona nonché della densità commerciale della medesima. Nel corso di questo servizio il Vigile di Quartiere ha sia un compito di contatto con l'utenza, ad esempio facendo visita agli operatori commerciali per ricevere eventuali segnalazioni, che di prevenzione e repressione dei comportamenti scorretti delle norme del Codice della Strada e dei regolamenti ed ordinanze comunali. In zone di particolare interesse, quale ad esempio la via Emilia Centro ovvero quella di via Attiraglio (ErreNord) e del parco XXII Aprile, il servizio viene svolto quotidianamente.

Ufficio Mobile in via Crispi, 2010,  
Archivio Polizia Municipale

Nel 2010, con l'obiettivo di dare una ancora maggiore efficacia alle attività del Vigile di Quartiere non solo in termini di visibilità e di rassicurazione, ma anche in termini di prevenzione e di risposta nonché per rendere più facile ai cittadini il contatto con gli operatori di Polizia Municipale, è stata ritoccata l'organizzazione e sono state previste due nuove tipologie di servizio e l'assegnazione di agenti motociclisti alle unità di quartiere.

In aprile è partito il presidio fisso decentrato con l'Unità mobile che si sposta nei vari quartieri dal lunedì al venerdì. L'Unità mobile, costituita da un veicolo di servizio, rimane ferma di norma dalle ore 16.30 alle ore 18.30 con funzione di ufficio mobile. Lo scopo di questa nuova modalità di approccio è quella di portare letteralmente l'attività della Polizia Municipale direttamente sul territorio; tra i compiti prioritari assegnati all'unità mobile ci sono infatti il contatto diretto con i cittadini che vengono accolti all'interno dell'ufficio mobile e possono così parlare direttamente con la Polizia Municipale senza doversi necessariamente recare presso il Comando, sia per avere informazioni che per fare segnalazioni. Queste ultime vengono evase immediatamente, ove possibile, oppure smistate agli uffici competenti direttamente dagli operatori che le hanno raccolte. Altre funzioni dell'Unità mobile sono il contatto con gli esercizi commerciali ubicati nella zona individuata nonché il controllo della vivibilità della stessa.

Dal 12 luglio è stato inoltre attivato un servizio in bicicletta svolto dalle ore 16.30 alle ore 18.45 nel parco delle Mura in centro storico dal lunedì al venerdì e 2 volte alla settimana nel parco XXII aprile. Nel corso del servizio, molto apprezzato dai cittadini, gli operatori hanno posto particolare attenzione ai fenomeni che causano disagio nei parchi, quali il mancato rispetto delle ordinanze sindacali e dei regolamenti comunali relative al bivacco ed al consumo di alcool e delle regole di circolazione di velocipedi e ciclomotori all'interno dei parchi stessi.

Operatori di Polizia Municipale in servizio  
con le biciclette al Parco delle Mura, 2010,  
Archivio Ufficio Stampa





Agenti di Quartiere in moto al Parco Amendola,  
2010, Archivio Ufficio Stampa

Ulteriore e fondamentale novità del 2010 è stato il rafforzamento dell'organico dei quartieri esterni con 6 agenti in moto. L'obiettivo è stato quello di garantire un maggiore e più efficiente controllo del territorio, soprattutto dei parchi, affiancando gli agenti in moto alle pattuglie già assegnate alle varie zone per riuscire ad intervenire in maniera più tempestiva, ove necessario, avendo la possibilità di spostamenti più veloci. Agli agenti motociclisti è affidato altresì il compito, in via prioritaria, di controllare la circolazione utilizzando anche gli strumenti elettronici in dotazione per il rilevamento della velocità.